

# Paesaggi ambientali

## Un'idea dal volontariato

**MONTALBANO JONICO** - Ci provano. I ragazzi del circolo di Legambiente provano a tutelare il territorio con le proprie forze e con il loro impegno. Cercando in tal modo, sia di pubblicizzare in proprio la realtà calanchiva del territorio e sia di sopperire alle mancanze di un'amministrazione pubblica regionale che incomprensibilmente non dà risposte circa la straordinarietà del ritrovamento geologico tra le argille del Quaternario materano né, chiaramente, finanziamenti per l'istituzione di un geosito di tutela o per valorizzare una possibile fruizione culturale e turistica

*Di rara purezza la stratificazione di un milione 800mila anni del Pleistocene*



U Cas'ddo l'ingresso di un'antico grotta nei calanchi. Sotto, l'«castiedd» un panorama di Montalbano Jonico dai calanchi. In basso, una stratificazione marina del Pleistocene Medio (foto Legambiente)

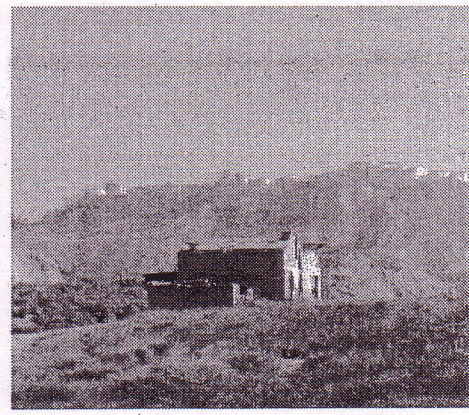
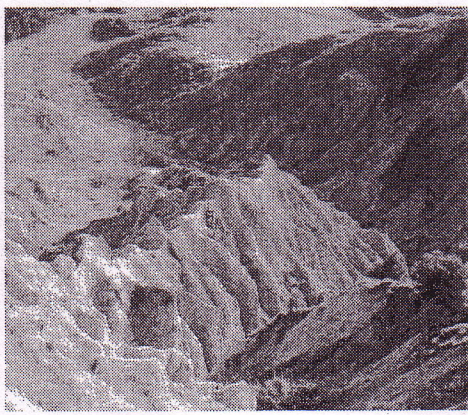
**MONTALBANO JONICO.** I ragazzi di Legambiente promuovono così il territorio

# Si sfoglia il calancario

## I mesi del 2007 tra le foto delle nostre argille

del luogo e dell'importante ritrovamento fatto ben 6 anni fa dell'Università di Bari. Per tutte queste ragioni, i ragazzi dell'associazione ambientalista, dunque, hanno anche pensato di realizzare un originale calendario che servirà ad autofinanziare le loro iniziative e il loro impegno a valorizzare la stratificazione di un milione e 800 mila anni del Pleistocene Medio. Una stratificazione di una tale purezza che ha catturato l'attenzione degli scienziati e delle Università di mezzo mondo, tranne che degli uffici regionali preposti di via Anzio, nei quali non si trova nemmeno più la richiesta di area protetta avanzata quattro anni fa proprio da Legambiente.

L'originalità del calendario del 2007 del circolo locale di Legambiente parte innanzitutto dal suo indovinato nome: «Calancario». È la prima di una serie di iniziative che tramite il Cea, Centro di Educazione Ambientale, l'associazione vuole dedicare alla valorizzazione del territorio e al loro impegno verso il «Geosito dei Calanchi». Al quale questa originale iniziativa è interamente dedicata. Sono 12 pagine che comprendono ognuna una foto sulla spettacolarità dei calanchi argillosi, proverbi e massime della società contadina e brevi spiegazioni tecniche e geologiche delle aree calanchive foto-



queste splendide immagini panoramiche dei calanchi lo brevemente commentate, tutti gli appassionati di geologia e di territorio e delle possibilità esso offre per distinguersi»

Insomma, il Calancario vuole essere al tempo stesso un omaggio ed uno strumento per la scoperta di una delle risorse più suggestive dell'area.

«Una stratificazione - dice il presidente del sodalizio locale, **Arturo Caponero** - di una tale purezza che è stata candidata a livello internazionale ad essere una sezione di riferimento per lo strato del limite del Pleistocene inferiore-Medio. Una unicità che ne fa un vero e proprio museo a cielo aperto verso il quale, il supporto scientifico dell'Università di Bari, abbiamo chiesto l'istituzione dell'area protetta. Calancario 2007, però, verte ancora Caponero - vuole anche essere, per la bellezza delle immagini che l'area produce, anche un invito ad apprezzare la straordinarietà morfologica del paesaggio dei calanchi argillosi, la particolarità della flora esistente e anche le valenze storico-culturali che porta dentro di sé: dalle stadi di briganti alla fatica di un mondo rurale che l'ha abitato e colonizzato per millenni».

### IL LAVORO. Prima edizione a ruba

**MONTALBANO JONICO** - La prima edizione del Calancario 2007 è andata letteralmente a ruba, tanto da far pensare ad una seconda immediata riproduzione (la prima edizione oramai è introvabile). Realizzato in proprio dall'associazione ambientalista, è stato venduto al prezzo di 10 euro per copia. Un successo che ha soddisfatto nel miglior modo possibile le aspettative dell'associazione ambientalista, sia nell'intento di autofinanziare le attività del circolo e sia come ritorno della sensibilità degli stessi cittadini verso la risorsa locale dei calanchi. «Con l'augurio che nel corso dell'anno, le immagini possano far compagnia per ogni mese ai montalbanesi vicini e lontani».

Il Circolo Legambiente è impegnato dal 2001 nella tutela e valorizzazione delle principali risorse naturali locali. Insieme al Comune, attualmente sta realizzando anche un Centro di Educazione Ambientale per la diffusione e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale del paese, compreso l'area di macchia mediterranea del bosco di Andriace. (e.p.)



grafate. «Il Calancario 2007 - dichiara **Marianna Mitidieri**, responsabile della comunicazione del circolo ambientalista - , oltre ad essere un omaggio alla bellezza del paesaggio calanchivo, vuole essere un modo per accompagnare, per un intero anno, con